



**BRITISH
SCHOOLS**
GROUP

**CORSI
BAMBINI-RAGAZZI
ADULTI**

COPIA OMAGGIO




**BRITISH
SCHOOLS**
GROUP

**INSEGNANTI
MADRELINGUA**

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)
Tel. 081 520 21 35
e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschool.com

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 14 N. 21 - Luglio 2016

Grande successo di pubblico per la II edizione del "Trofeo Pulcinella"

Grande successo di pubblico per la seconda edizione del "Trofeo Pulcinella", svoltosi dal 24 al 28 giugno scorsi a piazzale Calipari, nel quartiere Madonnelle ed organizzato dall'associazione "Mani d'Oro", con il patrocinio del Comune di Acerra.

L'evento è stato inaugurato con il taglio del nastro, a cui è seguita la partecipazione di migliaia di visitatori presso gli stand



Gli organizzatori del Trofeo di Pulcinella, Nino Pannella e Attilio Albachiara

enogastronomi ed i forni.

A chiudere l'evento è stato il duo **Francesco Procopio-Peppe Iodice**, due artisti d'eccezione e di spessore che, con le loro battute, hanno trascinato un pubblico attento e spigoloso.

A più riprese ha fatto capolino sul mega palco il sindaco **Raffaele Lettieri**, che ha partecipato a tutte le premiazioni. Molto soddisfatti gli organizzatori, che hanno cercato di curare e di seguire da vicino, come l'anno scorso, l'intera kermesse. Naturalmente i due protagonisti d'eccezione sono stati i maestri pizzaioli **Nino Pannella** ed **Attilio Albachiara**, che poco hanno potuto vedere dell'intera festa, restando fino a tarda ora accanto ai forni, dai quali sono state sfornate migliaia di gustose pizze.

"Si sono appena spente le luci di questa seconda edizione del Trofeo Pulcinella e già stiamo lavorando per il prossimo evento" - dice Attilio Albachiara, presidente dell'associazione "Mani d'Oro", che subito dopo l'estate inaugurerà la scuola per pizzaioli.

"La prossima edizione - aggiunge poi - potrebbe avere un target diverso, portando gli Acerrani al centro della manifestazione, che puntiamo a far divenire e vero e proprio evento di richiamo regionale". Importanti sono stati i laboratori didattici dedicati a bambini ed adolescenti, che desideravano conoscere tutte le tappe, che portano alla nascita di una pizza.

Al termine dell'ultima serata Procopio, acerrano doc, da tempo emigrato a Roma per motivi di lavoro ed il suo collega Peppe Iodice, hanno firmato centinaia di autografi, consentendo ad un ressa di fans di poterli immortalare con le loro macchine

fotografiche. Sostanzialmente tutte le serate hanno fatto registrare un'ottima affluenza di pubblico, grazie anche alla presenza di artisti molto noti e a quella di **Dino Piacenti**, che ha presentato tutte le serate. I pizzaioli, intanto, si sono sfidati per realizzare la migliore pizza, nelle categorie pizza classica; pizza verace napoletana (margherita e marinara) e pizza senza glutine.

La presenza, poi, di altri stand gastronomici ha dato la possibilità di degustare altri ottimi prodotti.

Tutto bene quello che finisce bene, anche grazie ad un efficiente servizio di assistenza, organizzato dalla stessa associazione Mani d'Oro, che ha voluto contribuire (dando la disponibilità di un gazebo) alla raccolta di fondi per l'acquisto di un defibrillatore, da donare all'associazione locale "Ti Tendo la Mano", fortemente impegnata sul territorio nelle attività di tutela dell'incolumità della vita.

Nino Pannella

Un acerrano nella strage in Bangladesh

Era originario del casertano e si era trasferito ad Acerra l'anno scorso **Vincenzo D'Allestro**, 46 anni, una delle nove vittime italiane trucidate venerdì 1 luglio dal commando dell'Isis in un bar di Dacca, in Bangladesh, frequentato da occidentali. Abitava con la moglie nel quartiere Spiniello, nel parco "Azalea", dove erano i giornalisti a portare la notizia, che gettava nello sgomento quanti conoscevano la coppia.



"Come un fulmine a ciel sereno - dichiarava il sindaco **Lettieri** - giunge la notizia che una delle vittime della violenza di Dacca è un nostro concittadino.

Ci stringiamo alla famiglia di Vincenzo, venuto ad abitare ad Acerra da circa un anno. Al dolore per la strage si aggiunge l'orrore per i modi particolarmente efferati, con i quali i terroristi islamisti hanno ucciso gli ostaggi.

Esprimo tutto il cordoglio mio e dell'intera comunità acerrana". Condoglianze e vicinanza alla famiglia venivano espresse anche dal Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, che diceva "di essere profondamente colpito e rattristato dalla violenza senza senso contro vittime innocenti e di essere particolarmente vicino alla famiglia di Vincenzo, per il quale avrebbe tanto pregato".



Pescheria al Duomo
IL SABATO SERA
ZUPPA DI COZZE e SFIZI VARI

**CONSEGNA
A DOMICILIO**

SEGUICI SU
FACEBOOK 

VIA MONS. VEROLINO, 3 (Via Duomo) - ACERRA - Cell.: 329 3757399

anche su 

AUTOSCUOLA
LA PERFETTA NEW
AGENZIA PRATICHE AUTO




ACERRA - VIA GIOVANNI XXIII, 14 - Tel.: 081 5204488
www.autoscuolalaperfettanew.it

Ex Montefibre: il Vescovo teme che la sua dimissione lasci altri rifiuti pericolosi da smaltire

Sullo scorso numero riferimmo dell'assemblea annuale sulla questione ambientale tenutasi, lo scorso 16 giugno, nella Cattedrale del Duomo. A convocare l'assemblea, chiamando a raccolta istituzioni, cittadini ed associazioni, era il Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, da sempre attento alla delicata questione ambientale del nostro territorio.

L'assemblea, a cui presenziavano anche il Sindaco **Lettieri** ed alcuni esponenti dell'amministrazione comunale doveva essere, dunque, un'occasione di verifica, di quanto affermato e promesso durante la Giornata mondiale del Creato, promossa dai Vescovi della Campania ad Acerra il 26 settembre 2015. In quel giorno i rappresentanti delle istituzioni si impegnarono concretamente sulla questione ma, visto l'intervento del Vescovo, che "bacchettava" sonoramente sia l'Amministrazione comunale che quelle sovracomunali, a partire dalla Regione Campania, è evidente che poco o nulla di quanto promesso all'epoca è stato fatto.

E, tra i temi trattati (mancate bonifiche, discariche abusive, roghi tossici, termovalorizzatore, polveri sottili), c'era anche l'ex Montefibre, a proposito della quale l'alto prelado diceva: "Continua lo smantellamento dell'ex stabilimento Montefibre.

Dopo lo smantellamento e la vendita degli impianti di Fidion ad una società turca, anche la parte chimica (Simpe) è stata venduta ad un gruppo turco. Gli impianti, in gran parte nuovi e mai entrati in funzione, sono stati realizzati anche con finanziamenti statali. I lavoratori hanno iniziato da settimane un presidio permanente e sono in mobilità, che è l'anticamera della disoccupazione. Oltre al dramma ambientale - aggiungeva Di Donna - oggi ci viene regalato anche quello occupazionale.

I tanti soldi investiti erano soldi dei contribuenti e se fossero stati dati agli operai, questi avrebbero potuto almeno autogestirsi. Dunque la Montefibre rivivrà in Turchia, mettendo per strada 300

lavoratori più 50 dell'indotto, con un'età media di 50 anni. In un ricorso alla Corte Europea i lavoratori dell'ex colosso chimico così esprimono la loro disperazione: «Nessuno ha a cuore le nostre vite ed in molti tendono solo a speculare. C'è da dire che la nostra chiusura veniva scambiata con l'apertura del termovalorizzatore, dato che le due realtà, per motivi di sicurezza, non erano compatibili. Ci sentiamo parte lesa». I lavoratori chiedono al Governo, alla Regione una soluzione, affinché una parte sia ricollocata ad un nuovo lavoro ed un'altra prepensionata.

Inoltre precisano che «oggi, nel nostro sito, esiste una centrale elettrica, che potrebbe fornire energia elettrica a bassi costi. Inoltre c'è un depuratore, un gioiello per la salvaguardia dell'ambiente. Il nostro sito ha la possibilità di aiutare l'insediamento di eventuali iniziative imprenditoriali».

La Commissione regionale per le Attività Produttive ed il Lavoro si è impegnata, insieme con l'Amministrazione comunale, a trovare una soluzione, per trasformare l'area dell'ex Montefibre in area di crisi complessa ed attiverà un tavolo di confronto, per contrastare la delocalizzazione dell'azienda. Ma intanto ci si chiede: non c'è il rischio che essa lasci altri rifiuti pericolosi da smaltire? O che possa diventare una discarica a cielo aperto?

Recentemente il sindaco ha affermato: «Chi sta smantellando l'area ex Montefibre, deve preoccuparsi anche della sua bonifica. Ecco perché interpellerei il curatore fallimentare, chiedendogli di trovare le modalità giuste per bonificare la zona».



Gioielleria L'ORO DI NAPOLI

50% di sconto su
tutta la merce con
diamanti di nostra
produzione



Tutto
certificato

€300

A PARTIRE DA

€150

SOLITARIO IN
ORO BIANCO
CON DIAMANTE



FILO DI PERLE
NATURALI DI
ACQUA DOLCE
CON CHIUSURA
ED INSERTI IN
ORO 18KT

€168

A PARTIRE DA

€85



ROSARIO
D'ARGENTO
Vari Modelli

A PARTIRE DA

€9,99

CORSO ITALIA, 96 - ACERRA (NA) - TEL.: 081 19366549

f GIOIELLERIA
L'ORO DI NAPOLI
ACERRA



Opere edili abusive: scoperto un locale artigianale privo del permesso di costruire

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura della Repubblica di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire. Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi.

Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. E non sfuggiva a questa sorte un locale, sito non lontano dal centro storico, adibito per attività di falegnameria, prevalentemente per riparazione di mobili usati e riconducibile ad una signora del posto, C.M. di 77 anni, proprietaria del manufatto, realizzato in assenza del prescritto permesso di costruire e dell'autorizzazione sismica.

La struttura precaria, di forma rettangolare, costituita da strutture portanti in legno e copertura in lamiera di ferro e sita a piano terra, avente una dimensione di circa 120 mq, diveniva oggetto di attività d'indagine da parte degli agenti della Polizia Municipale nelle scorse settimane. Attività in esito alla quale veniva accertata, a seguito di sopralluogo e con l'ausilio di un tecnico comunale, la presenza di attrezzature varie, tra le quali una raffinatrice, una sega circolare, una sega a nastro, un trapano e vari utensili da lavoro, necessarie all'esercizio dell'attività, svolta dal gestore della stessa, G.M. di 46 anni, denunciato dai caschi bianchi per il reato di esercizio abusivo di attività artigianale.

Del tutto veniva redatto anche un rilievo fotografico ed una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente. Durante l'ispezione veniva effettuato anche un controllo documentale ed alla richiesta avanzata di fornire la documentazione attestante la regolarità dell'attività, il gestore non forniva nessun documento.

Pertanto la stessa attività era esercitata in assenza della prescritta iscrizione al Registro delle Imprese. La struttura, che rappresenta un aggravio del carico urbanistico e le cui opere non rivestono carattere di ammissibilità, veniva sottoposta a sequestro preventivo, con apposizione di sigilli, affinché non venisse mutato lo stato dei luoghi e delle cose e che il reato, in corso di realizzazione, non fosse portato a conseguenze ulteriori, mediante il prosieguo dell'attività artigianale e veniva posta a disposizione dell'Autorità giudiziaria e si restava in attesa dell'intervento del Pubblico Ministero della Procura nolana. Custode giudiziario veniva nominata la 77enne signora. Secondo alcune fonti non investigative (che, almeno per

adesso, non trovano conferme ufficiali), sembrerebbe che la proprietaria del locale, legalmente rappresentata da un avvocato di Nola, sentita a sommarie informazioni



i testimoniali, abbia espresso la volontà di demolire nel più breve tempo possibile le opere abusive realizzate, allo scopo di "snellire" l'iter giudiziario avviato a suo carico.

E che la stessa abbia precisato, che le opere abusive sono state realizzate negli anni antecedenti al 1960, ma che era disponibile a demolirle nel rispetto della normativa vigente, producendo la documentazione idonea dei proventi della demolizione, impegnandosi a comunicare l'ultimazione dei lavori agli organi competenti, per consentire l'accertamento dell'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi.

Di recente un nuovo sopralluogo veniva effettuato dal personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, come riferito da alcuni cittadini residenti nell'area "incriminata". Più volte abbiamo ricordato che la Procura nolana, diretta dal Dr. **Paolo Mancuso**, negli ultimi mesi ha esortato le Polizie Locali a censire e a relazionare all'Autorità Giudiziaria, nel più breve tempo possibile, in merito alle strutture abusive presenti sul territorio, con particolare riferimento a quegli immobili che si trovano in uno stato ancora grezzo, affinché possano essere sottoposti al più presto ad abbattimento.

Procura nolana che vuole vederci chiaro, in merito alle ordinanze dirigenziali di abbattimento, emesse in questi anni dai Dirigenti comunali all'Urbanistica e non ottemperate dai proprietari delle strutture (ma neanche dai Comuni, che dovrebbero acquisirle a patrimonio comunale e procedere alla loro trascrizione nel registro degli immobili del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere).

Joseph Fontano

Vendita di caffè in cialde - capsule - grani

Cialde a partire da 0.15 cent.
Capsule a partire da 0.18 cent.

Vendita di capsule Nespresso A Modo Mio e caffè Italy
Si effettuano modifiche a Mokona e Tazzona BIALETTI

Noleggio erogatori di acqua

RistoMatic
espresso napoletano

Ristora
Roko

Via A. De Gasperi, 100
ACERRA (NA)
Info: 338 43 27 332

e-mail: ristematic1@gmail.com

FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia
Cosmetici e dietetici
Calzature Sanagens

Articoli per bambini
Prodotti Sauber
Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

PROFUMERIA

La Vie en Rose

Offre sulla Linea Cosmetica

La Jolie 1 OMAGGIO
MAKE UP ACQUISTANDO 3 PRODOTTI

Via Del Pennino, 14 - Acerra - Tel.: 328 0033261

A' Città deve sapere...

Mi rivolgo ai tanti acerrani sopravvissuti alla rottamazione generazionale strombazzata da "novelli parvenue", assurti senza titoli alla guida di questa Città, non tanto per meriti propri ma per demeriti e disinteresse altrui. Costoro, negli ultimi anni, hanno contribuito a distruggere le tradizioni di questa Città, il suo territorio, l'ambiente, le famiglie ancorate ai sani principi contadini ed ora, cosa più grave, hanno corrotto la dignità della persona per pochi spiccioli e per il "piacere" della bolletta pagata!

Alcuni di loro vorrebbero ritornare in sella, ma gli consiglio vivamente di starsene a casa, onde evitare disastri come la Mortefibre, l'inceneritore, lo Spiniello e mi fermo qui! La nostra comunità è diventata la pattumiera della Campania, schiava e succube delle attività dei Comuni limitrofi e territorio, dove ognuno fa quel che vuole, come vuole, quando vuole.

Ma la Città deve sapere quanto di grave accade oggi e lo devono sapere tutti, anche coloro i quali non sono "in rete" o sul web, prima attraverso questa testata giornalistica, che mi ospita e poi attraverso manifesti murali (pagheremo il turpe balzello, signor Sindaco, non si preoccupi)!

Accade che un giornalista del Corriere della Sera pubblici, qualche settimana fa, un'inchiesta sul voto di scambio alle ultime elezioni amministrative, che hanno visto prevalere l'attuale sindaco **Lettieri** sull'altro candidato **Crimaldi**, per pochi voti.

Questo video ha fatto il giro dell'Italia, ricevendo migliaia di condivisioni sui social, suscitando tra la gente ulteriore sdegno e sfiducia nelle istituzioni. In esso venivano ripresi diversi cittadini e commercianti, i quali confermavano come la pratica di "acquistare" voti in cambio di denaro o buste della spesa fosse quasi naturale. E si fa riferimento anche ad un ex Consigliere comunale e consigliere in carica della Giunta Lettieri ed io, pur essendo un garantista incallito, ritengo che, in attesa dei dovuti accertamenti degli Organi preposti e sotto il peso di interrogazioni parlamentari, qualcuno avrebbe dovuto prendere decisioni più appropriate.

Tra l'altro tra la popolazione si insinua il sospetto, che il lassismo ed una non efficace lotta all'evasione e all'elusione possa, in futuro, essere arma di scambio.

Ma quello che mortifica ancora di più è leggere sulle cronache di autorevoli quotidiani, che qualche rione periferico e popoloso di Acerra viene accostato alle periferie degradate del rione "Salicelle" di Afragola o al "Parco Verde" di Caivano e per motivi che mi rifiuto di menzionare. Io penso che un'Amministrazione seria, invece di spendere il mio e l'altrui denaro, per sponsorizzare lotte cinesi, festival canori, manifestazioni di consegna di premi o per apporre i vetri alle porte delle stanze dei dipendenti comunali e dare la caccia al Dirigente Comunale, prima osannato e poi da rottamare, farebbe bene ad occuparsi del degrado, in cui versano le periferie locali. Invece continua l'arroganza e non si risponde nemmeno al grido di allarme lanciato pubblicamente dal nostro Vescovo Monsignor **Antonio Di Donna** sull'ambiente, mentre qui si continua a morire a causa di mali terribili e che non perdonano.

Ed intanto si procede solo tra frizzi e lazzi, tra nomine ad assessori, incarichi e rotonde varie, segnaletica impazzita. Insomma, con una Città allo sfascio. E con un'Amministrazione cittadina alla spasmodica ricerca di un consenso, che ormai non ha più!



Luigi Bigliardo

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino
PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA



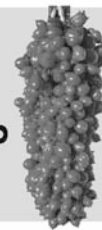
Consegne a Domicilio APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ



PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420
Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269

La Cassazione conferma la condanna per il poliziotto municipale denunciato da una prostituta

Era la Cassazione a chiudere definitivamente, nei giorni scorsi, la vicenda relativa ad un agente scelto della Polizia Municipale di 53 anni, **C.P.** riconosciuto colpevole di concussione e violenza sessuale continuata, con la conferma della sentenza di condanna in primo grado a quattro anni di reclusione, emessa dal Gup del Tribunale di Nola in data 3.7.2014 e confermata, poi, dalla VII sezione della Corte d'Appello di Napoli il 13 febbraio 2015.

Dopo la decisione della Suprema Corte, lo scorso 30 giugno si riunivano i componenti dell'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari, presieduto dall'ex Dirigente comunale al Personale, per procedere al licenziamento definitivo con decorrenza immediata dell'agente, dopo aver esaminato la documentazione del fascicolo relativo allo stesso.

La condanna a luglio del 2014 era giunta al termine di un processo, svoltosi con rito abbreviato (quindi non pubblico e solo alla presenza delle parti), con deposizione del dispositivo della sentenza. L'agente, che si è sempre dichiarato innocente, conosciute le motivazioni, attraverso il suo legale presentò ricorso in Appello. Avvocato che, nei giorni precedenti a quello del processo, aveva presentato al Giudice dell'Udienza Preliminare una memoria difensiva di circa 40 pagine.

Nel frattempo manteneva lo status degli arresti domiciliari e restava sospeso dal servizio.

Il poliziotto municipale era stato arrestato il 30 aprile di due anni fa, a seguito della richiesta di custodia cautelare da parte del Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Nola, **Giuseppe Visone** e dell'emissione della relativa ordinanza da parte del Gip, con l'accusa di concussione e violenza sessuale ai danni di una prostituta di 30 anni, **C.M.** di nazionalità italiana, coniugata e residente nel napoletano, che per circa sette mesi avrebbe subito le prepotenze dell'agente fino a quando, a febbraio del 2013, non aveva trovato il coraggio di denunciarlo presso la locale stazione dei Carabinieri che, agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano**, avviavano le dovute indagini, coordinate dalla Procura nolana.

Ed è così che, dopo 15 mesi di indagini al casco bianco, sposato con figli, tra l'incredulità e lo sconcerto dei suoi familiari, ma anche dei suoi colleghi, nella mattinata del 30 aprile gli inquirenti, presso la sua abitazione, notificavano l'ordinanza. E dove restava, in attesa dell'interrogatorio di garanzia.

Ad incastrarlo, secondo alcune indiscrezioni, ci sarebbero sia le intercettazioni telefoniche, frutto delle indagini ambientali operate dai Militari dell'Arma, in collaborazione con quelli della Compagnia di Castello di Cisterna che l'installazione, effettuata con un blitz, di microspie in alcune stanze del Comando di Polizia Municipale e nell'auto di servizio in uso all'agente, per cercare di carpire i commenti dell'indagato. "Non ti pago, ma ti faccio lavorare tranquilla" sarebbe stata la condizione imposta dal casco bianco alla

donna ai danni della quale, quindi, la violenza si sarebbe consumata con la costrizione ad avere rapporti sessuali, per evitare guai. Rapporti che il poliziotto urbano non pagava sotto la minaccia di voler adottare un provvedimento di foglio di via obbligatorio, che avrebbe messo la meretrice in condizione di non poter più esercitare la sua attività.

La 30enne di solito esercitava lungo la strada provinciale Acerra-Maddaloni, in località Calabricito. Ed è qui che sarebbe stata avvicinata la prima volta dal poliziotto urbano, durante il servizio di controllo del territorio.

Secondo quanto avrebbe riferito l'operatrice sessuale agli investigatori, le

minacce e le richieste di sesso da parte del vigile si sarebbero ripetute dal luglio del 2012 al febbraio del 2014. All'agente non restava altro da fare, che ricorrere in Cassazione, con gli stessi legali che attendevano il deposito delle motivazioni. Legali che, nel frattempo, avranno cercato elementi utili, per smantellare il pesante castello accusatorio, edificato dall'accusa nei confronti del poliziotto municipale, mentre diventava sempre più concreto il rischio di essere licenziato.

A seguito della condanna in primo grado la donna non si costituì in giudizio, come parte civile, per la richiesta dei danni morali. Anche perché, secondo accordi intercorsi tra le parti, la "luciolina" ricevette dall'agente la somma di **5 mila euro**, a titolo di risarcimento dei danni patiti. E neanche l'Ente di Viale della Democrazia si è costituito in giudizio come parte civile nei confronti del poliziotto municipale, attualmente detenuto nel carcere napoletano di Poggioreale visto che, in tal senso, non è stata mai adottata una Delibera di Giunta comunale.

A tradurlo in carcere sono stati i Carabinieri della locale stazione, che hanno provveduto a prelevarlo dalla sua abitazione, trasferendolo nel massimo riserbo in cella.



FOLLIE di FESTA

Corso Umberto I, 227 - Casalnuovo (NA)

Tutto per il tuo Evento seguici su

- Bomboniere
- Idee Regalo
- Party
- Confettate
- Torte di Pannolini
- Personalizzazione Oggetti
- Balloon Art
- Animazione x Bambini e Adulti

OFFERTA PRIMA COMUNIONE

Inviti, Arco di palloncini, 2 colonne
1 centrotavola, Palloncini a Elio

€ 100,00

Noleggio
Mascotte
e Gonfiabili

0810147017 - 3495041704 - folliefesta@gmail.com

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Avv. p. Antonella Arcopinto Avv. p. Rosina Ambra

Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

La Foto del mese

L'Ordinanza sindacale n.1 dell'11 giugno 2012, quella che reca in calce la firma del sindaco Lettieri, riguarda quegli appezzamenti di terreni privati, posti sia all'interno che all'esterno del perimetro urbano e, con tale atto amministrativo, il primo cittadino ordina "a tutti i cittadini proprietari o conduttori di aree agricole non coltivate, di aree verdi incolte site nel centro urbano e nelle periferie, di provvedere alla loro accurata manutenzione, da effettuarsi periodicamente e frequentemente, mediante il taglio delle siepi, delle erbacce e delle essenze arboree di piccola e media altezza, tenendoli sempre sgombri da eventuali detriti, immondizie, materiali putrescibili, carcasse di autoveicoli ecc. per motivi igienico-sanitari, per la salvaguardia della privata e pubblica incolumità e per il decoro urbano".

Ed avverte che, chi non ottemperi all'Ordinanza, sarà perseguito a norma di legge. Ebbene, è paradossale che, mentre il Comune pretende che i cittadini, ma anche gli altri Enti quali le Ferrovie dello Stato o l'Arin, tengano puliti gli appezzamenti di terreno di propria competenza, esso stesso sia il primo a non rispettare la suddetta Ordinanza, come dimostra la foto qui pubblicata e relativa ai giardini prospicienti il Primo Circolo didattico di piazzale Renella. Che, con il tempo, lungo l'intera superficie, sono diventati ricettacoli di rifiuti di varia tipologia e nei quali si annidano ratti ed



insetti vari. Oltre ad essere di disturbo per quei cittadini, afflitti da patologie allergiche. Ed il tutto in pieno centro storico. Complimenti!!

Banditi in pizzeria inseguiti e picchiati

E' mistero fitto sul fermento, avvenuto di domenica sera, di due giovani di origine albanese, trovati semi tramortiti dagli uomini della sezione volanti del locale Commissariato di Polizia, in un androne di uno storico palazzo di Corso Vittorio Emanuele II. Secondo fonti non investigative i due farebbero parte di una gang di rapinatori che, pochi minuti prima di essere abbandonati sanguinanti all'interno della "corte", avevano tentato una rapina in danno di una pizzeria della zona, finendo per essere inseguiti e picchiati dagli stessi clienti presenti nello storico locale acerrano, ancora prima che giungesse il titolare dell'attività commerciale. Ovviamente i due ragazzi (poco più che vent'enni) venivano medicati sul posto dal personale del 118, fatto giungere sul Corso su richiesta degli agenti di polizia, che tentavano di sentire i due traumatizzati, per cercare di acquisire elementi utili alle indagini e per dare un'identità agli aggressori dei due extracomunitari. I quali, però, raccontavano di essere "caduti" accidentalmente poco prima, facendosi male da soli, evitando così di essere arrestati dopo un colpo fallito per una manciata di banconote.

Sembrirebbe che i due malviventi, armati di coltello, poco dopo la mezzanotte siano penetrati in una nota pizzeria, ubicata a ridosso del centralissimo Corso Vitt. Emanuele II e, sotto la minaccia dell'arma da taglio, siano riusciti ad impossessarsi del registratore di cassa, che si trovava a qualche metro dalla porta d'ingresso.

Al raid avrebbero assistito alcuni clienti, che si trovavano ancora nel locale i quali, senza perdersi di coraggio neppure per un attimo, dopo aver visto fuggire i banditi con la cassa in mano, si ponevano all'inseguimento dei rapinatori, che erano intenzionati a far perdere le proprie tracce, cercando riparo in un palazzo, finendo però per mettersi da soli in trappola, subendo così il pestaggio dei clienti inferociti.

In ogni modo non è la prima volta che dopo un raid predatorio, le vittime inseguono i banditi (quantunque questi siano armati) riuscendo a raggiungerli e a riprendersi il malloppo, dopo aver dato una lezione ai "rapinatori" in erba che, probabilmente, avevano agito sotto l'effetto dell'alcol o degli stupefacenti.

Nino Pannella



EDIL
V.G.
s.r.l.

di Valio Giuseppe



COSTRUZIONI EDILI ed INDUSTRIALI
RISTRUTTURAZIONI - LAVORI FOGNARI
PITTURAZIONE

UFFICIO: Acerra (Na) - Via Mulino Vecchio
«Complesso ILSA»
Tel. Fax 081.3196275 - Cell.: 392.9378175

AUTOLAVAGGIO

a mano

«Raffaele Capone»

*...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità*

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

FERDINANDO D'ANNA
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

DR. PASQUALE ROMANO
Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaio'd'anna.altervista.org - vivaio'd'anna@tiscali.it



Avviso di garanzia per un 46enne del posto indagato per lesioni ed oltraggio alla moglie

Dovrebbe essere fissata a breve dal Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Nola, che ha già letto gli atti del procedimento penale, istruito a conclusione delle indagini preliminari svolte, la data della prima udienza dibattimentale a carico di A.S. di 46 anni, residente in Acerra in un quartiere periferico (e per il quale, comunque, vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato). All'uomo è stato notificato un avviso di conclusione delle indagini preliminari perché, nel corso della convivenza coniugale, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, ha sottoposto la moglie, C.P. di 43 anni, a continue umiliazioni e vessazioni psicologiche, volte a denigrare e a svilire la sua persona. Un atteggiamento dispotico e prevaricatore, tenuto anche in presenza dei figli minori.

E non mancava di maltrattarla, percuotendola reiteratamente anche con schiaffi, causandole sofferenze lesive della sua integrità psicofisica e costringendola ad un regime di vita intollerabile ed inaccettabile. Oltre a ciò l'anno scorso il 46enne colpì reiteratamente la moglie, attualmente residente a Napoli con degli schiaffi, cagionandole lesioni personali, dalle quali derivavano traumi contusivi al volto. Oltre a ciò piegò con molta forza le mani della donna, cagionandole volontariamente "un trauma alla mano destra e sinistra e ferite escoriativie al polso destro", come si evince da referto medico allegato agli atti processuali. Malattie giudicate guaribili in sette giorni circa.

Inoltre l'imputato, con una condotta perdurante, oltre che un cattivo marito, si rivelava anche un pessimo padre. Infatti dimostrava totale disinteresse e costante indifferenza nei confronti dei figli minori,

serbando una condotta contraria all'ordine ed alla morale delle famiglie, consistente nell'abbandonare il domicilio e di omettere di versare alla coniuge quanto necessario per il mantenimento delle proli. Sottraendosi, in tal modo, agli obblighi di assistenza inerenti alla responsabilità genitoriale, in quanto faceva mancare i mezzi di sussistenza ai figli minorenni. Omettendo, quindi, di osservare gli obblighi della potestà genitoriale.

Di certo sarà già stata eseguita la notifica dell'avviso della conclusione delle indagini preliminari disposto dalla Procura nolana a carico del nostro concittadino, al quale è stato assegnato, dal

rappresentante della pubblica accusa, un avvocato d'ufficio con studio a Pomigliano d'Arco, visto che il coniuge manesco non ha nominato un proprio legale di fiducia.

L'indagato ha adesso venti giorni di tempo, dalla data della notifica del provvedimento giudiziario, per presentarsi spontaneamente, per rendere dichiarazioni o per essere sottoposto ad interrogatorio o presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad eventuali indagini difensive svolte. Assistito, in ciò, dal suo difensore d'ufficio, che rappresenterà legalmente l'uomo presso il Tribunale nolano, cercando di smontare il castello accusatorio edificato dalla pubblica accusa, in ordine ai gravi reati, di cui dovrà rispondere.

Non senza dimenticare che la vicenda, oltre a quella penale, potrebbe comportare anche l'eventuale liquidazione di una somma per le lesioni inflitte e per i danni materiali arrecati, da quantizzare in sede civile.

J.F.



Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA

4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

Igiene urbana: circa 70 dipendenti denunciati dall'azienda. Resta alta la tensione tra i lavoratori

Finiva molto male il braccio di ferro tra la "Ecologia Falzarano", la società di Airola che gestisce in proroga il servizio cittadino di igiene urbana ed i 106 dipendenti della stessa società che, tra il 17 ed il 23 giugno scorso davano vita ad uno stato di agitazione, causato dalla mancata corresponsione, entro la giornata di mercoledì 15 giugno, delle spettanze economiche dovute per il mese di maggio (ed ancora non corrisposte, nel mentre scriviamo).

In poche ore le diverse frazioni di rifiuti, conferite sia dalle utenze domestiche che da quelle commerciali e non raccolte dagli addetti, invadevano gran parte dei marciapiedi cittadini, con il pericolo che la situazione precipitasse sia sotto il profilo igienico-sanitario, considerata anche l'elevata temperatura di questo periodo che della raccolta, visto che il sabato sono due le frazioni conferite dalle utenze domestiche.

A questo punto le strade venivano pulite alla meno peggio anche con "raccolgitori" di nazionalità straniera, fatti giungere a sorpresa di



notte. Un vero e proprio raid dal forte sapore "antisindacale", che faceva arrabbiare (e non poco) i lavoratori del cantiere

locale, attualmente sito lungo la provinciale Acerra-Caivano. Sta di fatto che l'impresa beneventana denunciava all'Autorità Giudiziaria oltre 65 dipendenti per il presunto reato di interruzione di pubblico servizio mentre il Comune, attraverso il Dirigente all'Igiene Urbana, segnalava l'accaduto alla Prefettura.

Nella mattinata di mercoledì 22 giugno una folta pattuglia di operatori ecologici veniva ricevuta dal responsabile della sezione Uigos del locale Commissariato di Polizia e, probabilmente, sentiti a sommarie informazioni testimoniali rese spontaneamente. E' chiaro che c'era ormai uno stato di guerra tra i vertici dell'azienda in scadenza di contratto ed i lavoratori.

La mossa dell'azienda sembrava comunque essere una sorta di "paravento", per tentare di evitare le sanzioni pecuniarie, che

sarebbero scattate a carico dell'impresa. Tuttavia, nonostante le rassicurazioni del "portavoce" del proprietario della società, gli stipendi non venivano accreditati il giorno 21 giugno.

Intanto, almeno da quanto trapelava, durante la riunione tenutasi sabato 18 giugno all'interno dell'area di parcheggio, priva dei necessari requisiti di legge e di quelli richiesti dal bando di gara (che è legge speciale), che prevede la disponibilità di un idoneo cantiere sul territorio comunale per la durata dell'intero appalto, si registravano momenti di forte tensione tra buona parte dei lavoratori ed un manipolo di lavoratori "aziendalisti", che si schieravano pro-azienda, opponendosi ai lavoratori, che avevano deciso di incrociare le braccia, per vedersi riconosciuto il diritto al salario.

Comunque i lavoratori deferiti all'Autorità Giudiziaria per il suddetto reato non sembravano disponibili a fare le vittime. "Da tempo - tuonava un sindacalista - chiediamo rispetto per i nostri iscritti.

La risposta è stata la denuncia. Non abbiamo paura di presentarci dinanzi ad un giudice, per spiegare le ragioni della nostra legittima protesta a tutela dei lavoratori, che non si sono voluti piegare all'azienda inadempiente, visto che da tempo, ormai, non è stata in grado di assicurarci nemmeno un idoneo cantiere".

Durante i giorni della criticità la situazione veniva comunque monitorata di continuo dagli agenti del Comando di Polizia Municipale, impegnati nei controlli sull'intero territorio cittadino ed autori di relazioni dettagliate, corredate anche da rilievi fotografici, poi trasmesse al Dirigente comunale dell'ufficio speciale per la raccolta differenziata, la quale avrebbe provveduto a sanzionare l'impresa, a corto di liquidità, che sembra non essere più in grado di avere il controllo sugli operai, costretti ad incrociare le braccia, per vedersi riconoscere lo stipendio.

Resta comunque il giallo del Documento Unico di Regolarità Contributiva, ovvero il Durc, che sarebbe stato regolarizzato dall'impresa solo nella seconda decade del mese di giugno. Naturalmente, alla faccia della trasparenza tanto sbandierata, nel dispositivo di liquidazione pubblicato nella sezione "informazioni ambientali" del portale dell'Ente comunale, non c'è riferimento al Durc, che è elemento essenziale per il pagamento delle fatture emesse dall'impresa. Intanto il Comune ha dato disposizione di incamerare oltre **14 mila euro** per inadempienze contrattuali.

Un vero e proprio tesoretto che pesa parecchio sulle casse della società sannita, alla quale verranno detratti oltre **21.680 euro**, su disposizione del Tribunale di Benevento, per un atto di pignoramento presso terzi avanzato dall'impresa Atr di Acerra.

Nino Pannella

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano

Avv. Maria Auriemma

Avv. p. Raffaele Garofalo

Avv. p. Teresa Di Buono

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



Omnia Consilia

Professionisti Associati

STUDIO TECNICO-LEGALE

FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO

Dott. Travaglio G. - Avv. Signoriello D. - Dott. Puzone A.

Corso Garibaldi, 53 - ACERRA

Tel.: 081 520 63 72 - email: omniaconsilia@virgilio.it



I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com



NUOVA APERTURA

fratellicapone.it - 081 8857986



Good Food

Restaurant - Pizza and Grill

Chef Francesco De Nile



SALA EVENTI - AREA GIOCHI BIMBI



Via Spiniello, 79 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 520 4552 - Cell.: 331 1493152

Igiene urbana: i dipendenti proclamano due giorni di sciopero

In merito al braccio di ferro tra la "Ecologia Falzarano", la società di Airola che gestisce in proroga il servizio cittadino di igiene urbana ed i 106 dipendenti della stessa società, causato dalla mancata corresponsione, entro la giornata di mercoledì 15 giugno, delle spettanze economiche dovute per il mese di maggio e di cui riferivamo a pagina 8, nei giorni scorsi i lavoratori tornavano ad incrociare le braccia.

Solo l'intervento in extremis del proprietario dell'impresa, Lorenzo Falzarano, evitava che si verificasse un nuovo blocco totale della raccolta dei rifiuti solidi urbani e dello spazzamento delle strade urbane. Ovviamente i lavoratori svolgevano solo l'ordinario, lasciando ampie zone urbane con i rifiuti a terra.

La stessa cosa facevano i pochi addetti allo spazzamento manuale delle strade urbane, che lasciavano le arterie stradali sostanzialmente "sporche". Intanto, per evitare una nuova denuncia all'Autorità Giudiziaria, i sindacati di base hanno annunciato due giornate di sciopero. La prima è prevista per il 15 luglio prossimo e la seconda qualche giorno dopo.

Al momento, intanto, non si conoscono le attività poste in essere dagli uomini del locale Comando di Polizia Locale che, quasi certamente, avranno provveduto a relazionare lo stato dei fatti, con tanto di rilievo fotografico prodotto, affinché vengano elevate le sanzioni previste per legge. Nel frattempo, in mancanza di un idoneo locale, il faccia a faccia tra il "padrone" ed i lavoratori, necessario per fare chiarezza sulla delicata situazione, si teneva in un distributore di combustibili, sotto gli occhi increduli degli automobilisti lì presenti. Una situazione difficile, tra la disperazione

di buona parte dei lavoratori monoreddito, alcuni dei quali sono preoccupati di finire nelle black list delle società finanziarie, dalle quali hanno ottenuto prestiti e finanziamenti, da restituire da un prelievo diretto dal conto corrente.

Infatti, ad esempio, le bollette delle utenze domestiche di molti dipendenti sono scadute ormai da giorni ed in molti rischiano addirittura di restare senza le necessarie utenze. Intanto qualche settimana fa un gruppo di operai era stato ricevuto al II piano della Casa comunale dal Dirigente "pro-tempore" dell'Ufficio Speciale alla Raccolta Differenziata, impegnandosi a far pagare, nel giro di pochi giorni, i lavoratori. Un impegno che non veniva rispettato, scatenando le proteste e le ire di quegli stessi settanta addetti, denunciati dal legale rappresentante dell'impresa sannita per interruzione di pubblico servizio.

"Nessuno muove un dito a favore di noi lavoratori - tuonava uno dei sindacalisti ormai esasperato - e si consente all'azienda di fare il bello ed il cattivo tempo.

E senza mai preoccuparsi che il Capitolato Speciale d'Appalto è sistematicamente disatteso un giorno sì ed un giorno pure. Probabilmente - concludeva l'addetto - qualcuno ha interessi a non agire nei confronti dell'azienda, che da tempo è inadempiente".

E che ci sia qualcosa che non va sotto il profilo del servizio di nettezza urbana se ne sono accorti anche i cittadini, molti dei quali comunque ancora vengono sanzionati, per aver conferito i rifiuti non adeguatamente differenziati o per non aver rispettato gli orari stabiliti.

Ni.Pa.



**L' INGLESE
IN TESTA!**

BRITISH SCHOOLS GROUP
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH
www.britishschool.com
acerra@britishschool.com
Segui British Schools Group sui principali canali social

BRITISH TEENS ci vediamo su www.britishteens.it

CENTRO ESAMI UNIVERSITY OF CAMBRIDGE ESOL Examinations TRINITY COLLEGE LONDON

CORSO ITALIA, 197 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35

ELETTRA
Materiale Elettrico  Civile e Industriale 

IMPIANTI SATELLITARI
ANTIFURTI
VIDEOCITOFONIA
AUTOMAZIONE TVCC

URUMET - KEY
CAME CANCELLI AUTOMATICI
BITRONVIDEO

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)
tel. 081 520 95 16

La criminalità ancora attiva con furti, scippi, rapine e reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono con cadenza quasi quotidiana nei vari quartieri cittadini. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Come nel caso del furto notturno compiuto da un terzetto di ladri in trasferta, composto da G.L. di 35 anni, B.G. di 18 anni (entrambi di Afragola e già noti alle Forze dell'Ordine) e da un minore di 17 anni, residente a Cardito.

I ladri stavano rubando dei pannelli metallici per la sicurezza sul cavalcavia dell'autostrada Nola-Salerno. Il trio veniva sorpreso e tratto in arresto per furto aggravato dai Carabinieri della locale stazione, agli ordini del luogotenente **Vincenzo Vacchiano**, coadiuvati da quelli del nucleo radiomobile della Compagnia di Castello di Cisterna.

Dopo la convalida dell'arresto il giudice monocratico del Tribunale di Nola disponeva la scarcerazione dei tre, che avevano trascorso la notte nella camera di sicurezza dei Militari dell'Arma della stazione acerrana. I malviventi venivano sorpresi, nel mentre stavano caricando su un motocarro i pannelli metallici, smontati poco prima dall'arteria autostradale, che vengono installati nei pressi dei cavalcavia, per separare le due corsie dei sensi di marcia opposti e per proteggere il tratto sottostante dall'eventuale caduta di oggetti. Il diciassettenne di Cardito, che al momento del fermo era ritenuto un incensurato, stava aiutando i complici afragolesi a caricare i pannelli sul motoape, che subito veniva sottoposto a sequestro.

Secondo gli uomini della Benemerita il trio di ladri di ferro avrebbe dovuto fare più di un viaggio, per portare via le grate di ferro, destinate ad essere vendute a qualche rigattiere della zona. In totale i pannelli che sarebbero stati portati via erano sedici.

Ovviamente dopo l'arresto la merce veniva restituita agli addetti dell'autostrada che, nel corso della stessa notte, provavano a rimettere tutto a posto, per evitare che potesse verificarsi qualche

incidente, ripristinando subito le condizioni di sicurezza in autostrada. In ogni modo non è la prima volta che bande di ladri prendono di mira la suddetta arteria stradale. Andava male anche a tre ladri di Acerra, A.B. di 31 anni, A.D.L. e P.S. entrambi di 28 anni, arrestati per tentato furto aggravato dai Carabinieri alle 2:30 circa della notte, mentre tentavano di mettere le mani su tre auto in sosta in via Piave.

Dopo la convalida dell'arresto il giudice monocratico del Tribunale nolano, Anna Imparato, disponeva gli arresti domiciliari per il primo; lo stato di libertà per il secondo e l'obbligo di firma quotidiana presso la locale stazione dei Carabinieri per il terzo. Il trio veniva sorpreso in flagranza di reato, mentre tentava di portare via da tre auto oggetti di valore, che avevano visto all'interno dei veicoli in sosta.

Ovviamente per tutti vale la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato. I tre delinquenti erano stati notati dal balcone di casa da un residente della zona, mentre si aggiravano con fare sospetto nei pressi di alcune auto in sosta. I tre, vistisi scoperti, cercavano di fuggire in auto e di far perdere le proprie tracce.

Ma il cittadino aveva già annotato il numero di targa, riferendolo ai Militari dell'Arma, che sorprendevo il terzetto proprio nei pressi delle auto prese di mira, di una delle quali avevano ancora uno specchietto tra le mani.



RISTORANTE e PIZZERIA

La
Lanternina

AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

PIATTI A BASE DI
BACCALÀ
E STOCCAFISSO
SU PRENOTAZIONE

VASTA OFFERTA DI
BIRRE ARTIGIANALI CHIARE E SCURE

Assaggia le nostre eccellenze campane...

Pomodorini di Corbara, Pomodorino giallo del Vesuvio
e tanti altri ingredienti...

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio

PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com



LAM MODERNA
AUTOSCUOLA

30
AUTOSCUOLA LA MODERNA
ANNIVERSARIO

Avviso: tutti coloro che il
22 maggio 2016
compiono 16 o 18 anni
Regaliamo la
Patente
per tutto
il 2016
facciamo
a tutti il
30%
AUTOSCUOLA LA MODERNA
ANNIVERSARIO di
Sconto
io ci metto la faccia

Acerra (Na)
Corso G. Garibaldi, 61 - Tel. 081.5202213

La sconto ed il regalo non comprende bollettini e certificati

La crescita socio-culturale degli studenti che partecipano al British School Summer Campus

Quest'anno, grazie al lavoro congiunto del Liceo "Alfonso Maria de' Liguori" e la "British School of English" di Acerra, si sta svolgendo, presso la sede del Liceo, il Summer Campus della durata di due settimane, ossia dal 27 giugno all'8 luglio, nell'ottica di una didattica innovativa, che abbia come obiettivo la crescita culturale e sociale degli studenti.

La finalità principale del British School Summer Campus è quella di utilizzare naturalmente la lingua inglese, vivendola giorno per giorno attraverso attività creative e ludiche, condividendo momenti di scambio e di amicizia. In tal modo vengono stimolate le competenze comunicative ed i ragazzi hanno la possibilità di esprimersi liberamente, interagendo in contesti estremamente coinvolgenti.

Le giornate prevedono, oltre ad uno spazio dedicato alle strutture e funzioni linguistiche, esperienze che vanno dalla musica al teatro, dallo sport a giochi vari e gite culturali in tematiche inglese. La

divisione in piccoli gruppi facilita lo sviluppo delle abilità comunicative, creando anche un sano spirito di competizione.

Il British School Campus, fortemente voluto dal Dirigente Scolastico **Carmine De Rosa**, risponde sia alla crescente richiesta di un approfondimento della lingua straniera da parte delle famiglie degli studenti del territorio, sia al bisogno di offrire un corso di qualità ad un prezzo vantaggioso.

Il Campus è affidato a docenti madrelingua della British School, assistiti da due insegnanti di lingua inglese del Liceo.

A fine percorso ci sarà una "Final Presentation" con le rappresentazioni del lavoro svolto e la consegna dei British School Certificate di partecipazione.

Maria Luigia Feldi

Liceo Scientifico, Classico, Linguistico Statale
"Alfonso Maria de' Liguori"
Sito: liceodeliguori.gov.it - Cod.Min. NAPS72000T - Pec: naps72000t@pec.istruzione.it

#BritishSchool #SummerCampus
L'INGLESE IN TESTA!
www.britishschool.com

#english #music #drama #games #sport #excursions

La pedalata scolastica e l'elogio della bicicletta

L'anno scolastico è terminato e dall'istituto "Alfonso Maria De' Liguori" è partita, lo scorso 31 maggio, la prima pedalata scolastica, organizzata dalla scuola di via Stendardo con il patrocinio del Comune. Oltre 200 ragazzi e ragazze, in maglietta bianca e gioiosi, sono partiti in bici ed hanno percorso le strade cittadine, strappando saluti ed applausi. Il gruppo, guidato dal Preside **Carmine De Rosa** e dal Sindaco **Lettieri**, compatto ha tagliato il traguardo del Parco verde realizzato in via Sand.

La scuola pedale è una svolta "verde", che alla benzina ed ai fumi di scarico dei motori sostituisce la forza muscolare e l'aria più pulita. Il nostro corpo è una macchina perfetta, creata per lavorare, camminare ed andare in bicicletta.

Si attiva così la circolazione sanguigna e più ossigeno arriva ai muscoli ed al cervello, che elabora le idee, i pensieri ed il comportamento del vivere umano.

La funzione educatrice della scuola si accresce con lo sport, creando tra corpo ed anima l'armonia, che era la base della classicità greco/romana. Giovenale parlava di "Mens sana in corpore sano" e richiedeva a Dio il dono di un'anima forte e di un fisico robusto. Lo sport, nelle sue varie forme, racconta la storia di un popolo. Certo, la

macchina ha segnato l'apice della modernità e del benessere economico, ma lo stato di salute delle città, avvolte nello smog, è seriamente compromesso.

Perciò i percorsi ciclopedonali sono il cardine dello sviluppo urbano e permettono ai cittadini di recuperare un rapporto con le distanze ed il tempo. Infatti la velocità media di chi si sposta in città con l'auto è di circa 4 chilometri l'ora, cioè lo stesso di un pedone, che cammina a passo moderato. Il ciclista viaggia più rapidamente, non ha problemi di parcheggio, non consuma carburante ed ha un rapporto diretto e di rispetto con la natura.

La bellezza della bicicletta ci permette, senza fretta, di osservare il paesaggio, di salutare gli amici con il campanello, senza offendere i timpani, e di conoscere il paese. Pertanto la pedalata scolastica non va vista come una "provocazione", ma come uno straordinario stimolo per gli amministratori, che devono difendere e tutelare la salute dei cittadini. Un grazie va ai docenti per la bella prova sportiva e scolastica; alla Polizia Municipale, diretta dal Comandante Dott. **Felice D'Andrea** per la sicurezza stradale garantita ed agli studenti per la compostezza tenuta in bicicletta.

Antonio Santoro

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani

DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •
BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •
MATURITÀ ASSEgni VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

Avv. Rossella Montano
Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75
Cell.: 338 10 49 500

ASSICURAZIONI

GAGLIARDI PASQUALE

Via Cesare Battisti, 6 - 80011 Acerra (NA)
Tel. 081 5208540

L'opposizione denuncia: assunto un Consigliere di maggioranza nella società che gestisce l'inceneritore

Veniva affisso nei giorni scorsi in città un manifesto dal titolo: "Acerra, baratto sull'ambiente!", recante la firma dei Consiglieri comunali di opposizione **Giovanni Colantuono, Antonio Crimaldi, Vincenzo De Maria, Carlo Elmo, Giovanni Carlo Esposito e Domenico Zito**, che di seguito riportiamo. "La questione ambientale e la tutela della salute dei cittadini rimangono la priorità per Acerra.

In questi anni quest'amministrazione comunale e questo sindaco, invece, hanno coscientemente depotenziato ogni iniziativa ed ogni azione amministrativa in questo settore strategico e fondamentale per il destino della nostra comunità. Non si è proceduto a nominare un Assessore all'Ambiente; si è condotto al fallimento l'Osservatorio Ambientale Indipendente comunale; non si è investito un euro nelle bonifiche e non si è preteso che si facessero. Non esiste alcun monitoraggio ambientale; è stato sabotato l'Ufficio comunale all'Ambiente ed è stata accantonata ogni attività

d'indagine, di studio e di vigilanza sanitaria. Intanto - prosegue il manifesto - l'inceneritore continua ad incrementare i profitti e la quantità di rifiuti bruciati, restando l'unico impianto, in grado di garantire l'intero sistema regionale di smaltimento dei rifiuti. Il Vescovo di Acerra, Mons. **Antonio Di Donna**, consapevole di queste difficoltà, si è sforzato di chiamare tutte le istituzioni a compiere ogni iniziativa necessaria, per salvaguardare il territorio e la salute dei cittadini.

Questo sforzo è inutile! Preoccupa in questo scenario - concludono i firmatari del manifesto - la notizia che *un Consigliere comunale della maggioranza del sindaco Lettieri sia stato assunto dalla società A2A, che gestisce l'inceneritore, dopo essere stato licenziato dalla sua azienda*". Una notizia di certo inquietante ed in merito alla quale, nonostante la suddetta pubblica denuncia, almeno nel mentre scriviamo, non è giunta alcuna smentita o replica da parte dell'Ente di Viale della Democrazia.

Nessuna risposta del Sindaco ad un'interrogazione del Consigliere Zito

Sempre per restare in tema di risposte non fornite veniva protocollata, in data 16.06.2016, una lettera a firma del Consigliere **Domenico Zito** ed indirizzata al Sindaco **Lettieri**, avente ad oggetto un'interrogazione a risposta scritta e di cui pubblichiamo di seguito il contenuto.

"Il sottoscritto Consigliere comunale **Domenico Zito**, essendo stato informato da numerosi cittadini interessati alla costruzione di Sarcofagi nel Cimitero Nuovissimo di Acerra, che pur avendo presentato istanza di Permesso a Costruire, le stesse non vengono esaminate dal competente Ufficio preposto, chiede di sapere per

quale motivo sono state esaminate le sole richieste di Permesso a Costruire, presentate sino all'8 giugno 2015, ossia ad ormai più di un anno fa, mentre quelle presentate successivamente non vengono esaminate. La presente interrogazione a risposta scritta riveste carattere d'urgenza, stante anche l'allarmismo generato nei cittadini interessati".



Avviso di garanzia per quattro persone per abusivismo edilizio

Dovrebbe essere fissata a breve dal Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Nola, che ha già letto gli atti del procedimento penale, istruito a conclusione delle indagini preliminari svolte, la data della prima udienza dibattimentale a carico di **V.A.** di 62 anni; della consorte **M.M.** di 59 anni; di **G.A.** di 30 anni e di **A.A.** di 27 anni, tutti residente in Acerra.

Ai quattro, infatti, è stato notificato un avviso di conclusione delle indagini preliminari perché, in concorso tra di loro, in qualità di committenti e di comproprietari del lastrico solaio di un fabbricato, sito lungo un popoloso corso cittadino, non essendo in possesso di alcun titolo abilitativo, realizzavano sul predetto lastrico opere edili abusive, ossia: un suppenno, costituito da strutture portanti verticali in muratura di tufo; due locali nonché una botola ricavata sul solaio di calpestio ed una veranda a doppia falda, costituita da strutture portanti in tubolari di

ferro con copertura in lamiera di ferro. Opere realizzate, tra l'altro, in zona sismica, senza averne dato comunicazione all'Autorità e senza avere l'autorizzazione scritta del competente Ufficio Tecnico regionale, come accertato dalle Forze dell'Ordine intervenute, che hanno redatto anche un rilievo fotografico, allegato alla dettagliata informativa di reato trasmessa all'Autorità giudiziaria territorialmente competente.



Avv. Rosa Montesarchio

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA
Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421
rosamontesarchio@gmail.com



AGENZIA
Lupoli

**STUDIO CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA E ASSICURAZIONI**
Piazza Castello, 4 - Acerra (NA) - Tel./Fax 081 520 12 04



pacchetto allegria €55

pacchetto fantasy €75

pacchetto a tema €85

pacchetto new generation €70

2 ore - 2 Animatori - Balli - Musica
Luci - Allestimento a tema - Scenografia
Scarto regali - Macchina del fumo e tanto altro...

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event

Chiesto all'Unesco il riconoscimento di Pulcinella come patrimonio dell'umanità

Pulcinella, bene immateriale dell'umanità. Si stringono i tempi per il riconoscimento da sottoporre all'Unesco. Entro un anno, a caldeggiare la candidatura, ci sarà anche il Governo, che dovrebbe inserire nella lista dei beni immateriali italiani, da inviare all'agenzia culturale dell'Onu, anche la popolare maschera nata ad Acerra.

Ad avviare l'iter era, lo scorso 26 aprile a Roma, presso il Ministero dei Beni culturali, il Comitato promotore per il riconoscimento della maschera di Pulcinella, che da cinque mesi sta allestendo un corposo dossier, da sottoporre all'Unesco.

All'incontro erano presenti **Maria Grazia Bellisario**, Direttrice dell'Unità Unesco; il sindaco **Lettieri**; il Direttore del Museo di Pulcinella **Tommaso Esposito** e dell'associazione "Acerra Nostra" **Franco Mennitto** ed il Presidente del Comitato promotore **Domenico Scafoglio**.

L'iter avviato è il primo passo di un percorso condiviso tra enti, associazioni e territori, anche oltre quello nazionale, finalizzato a dimostrare come la maschera di Pulcinella sia una tradizione viva e presente ancora oggi nella cultura e nella quotidianità popolare.

"Lavoreremo sui Comuni e sulla Città Metropolitana, per condividere e partecipare attivamente a questo importante progetto di riconoscimento culturale di Pulcinella, per creare una sinergia quanto più vasta possibile in tempi rapidi" - dichiara il primo cittadino. Ma un primo obiettivo già è stato raggiunto: al Comitato promotore da tempo ha dato la sua adesione anche il Comune di Napoli.



"Creeremo una rete tra tutte quelle città e comunità dell'Irpinia, dell'hinterland napoletano e con quegli artisti, che ancora tengono in vita una tradizione plurisecolare molto sentita tra la gente" - aggiunge l'ex sindaco **Tommaso Esposito**, Direttore dell'unico museo dedicato interamente alla popolarissima maschera di origini acerrane.

E numerose saranno le iniziative organizzate a sostegno della candidatura di Pulcinella. E a lavorare ininterrottamente da 5 mesi sul corposo dossier, da presentare prima al Ministero e quindi all'Unesco ci sono, oltre al suddetto Museo di Pulcinella di Acerra, anche il Laboratorio Antropologico dell'Università di Salerno, insieme ad una serie di studiosi di 15 Atenei italiani.

"Pulcinella non solo rappresenta la napoletanità, ma è una sintesi unica della cultura campana. Non a caso si trova ovunque: proverbi, teatro, canzoni, film, statue, immagini ecc. Fa parte, quindi, a pieno titolo del sapere popolare" - spiegò sei mesi fa, all'atto della presentazione della candidatura, l'antropologo **Domenico Scafoglio**, uno dei massimi studiosi della maschera di Pulcinella. L'ex Direttore del Laboratorio Antropologico dell'Università di Salerno, attualmente presidente del Comitato pro Pulcinella, insieme ai ricercatori universitari ed ai volontari del Museo acerrano hanno già raccolto migliaia di documenti e schede uniche al mondo, per dimostrare la vitalità della maschera tra le genti campane. L'Unesco, infatti, riconosce come patrimonio immateriale dell'umanità solo quelle tradizioni culturali, che sono ancora praticate e riconosciute in quanto tali dai popoli del mondo, così com'è avvenuto recentemente per i Gigli di Nola, la dieta mediterranea e per la vite ad alberobello di Pantelleria.

Nel Museo dedicato a Pulcinella, fondato ed allestito dal Centro di Cultura "Acerra Nostra" nel 1992, sono esposte oltre 3 mila opere di artisti, che si sono occupati della popolare maschera, ma anche documenti di importante valore culturale, nonché una sezione dedicata ai burattini ed alle marionette italiane e straniere.

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 2273

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net

OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomagazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

CAFFETTERIA
Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072



Riceviamo e pubblichiamo

Pubblichiamo di seguito il comunicato stampa inviato ai mezzi di comunicazione dalla locale sezione di Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale e relativo alla consegna dei premi alla carriera anche ad alcuni nostri concittadini, tra i quali il Prof. **Michelino De Laurentiis**, Direttore Uoc di Oncologia medica Senologica dell'Istituto Nazionale Tumori fondazione "Pascale" di Napoli o il Dott. **Nicola Cantore**, Direttore della Divisione di Ematologia e Trapianto Ematico dell'Ospedale "Moscati" di Avellino.

Oltre che alla memoria di alcuni concittadini scomparsi negli anni scorsi. Nota stampa nella quale il partito di centrodestra definisce "grave e pericolosa la condotta istituzionale della città, con gli Acerrani che non possono restare in silenzio", in relazione all'esclusione, dall'attribuzione di tale riconoscimento, all'ex Sindaco e Preside Michelangelo Riemma.

"Sabato 25 giugno si è tenuta, presso il teatro Italia di Acerra, la XVII edizione del Premio Letterario Internazionale "Tra le parole e l'infinito", ideato dal Cavalier **Nicola Paone** (a sua volta destinatario di tanti premi e riconoscimenti) durante la quale sono stati premiati alcuni nostri concittadini, che si sono distinti per particolari meriti.

Tra i premi assegnati uno è rimasto privo del suo destinatario. Infatti, per volere di qualcuno, il premio è stato tristemente negato al Preside Dott. **Michelangelo Riemma** persona dalle indiscutibili qualità morali, uomo di cultura più volte premiato per la sua brillante carriera. Purtroppo, però, il suo nome inserito nell'elenco presentato dal Cavalier Paone è risultato indigesto ai tavoli dei piani alti della Casa Comunale.

L'unica cura individuata e consigliata dal "medico di corte" - prosegue il comunicato - è stata l'eliminazione del nome di Michelangelo Riemma dall'elenco dei premiati e soprattutto la distruzione del suo ampio e prestigioso curriculum dall'annuario del Premio. A fronte di un atto di siffatta gravità, che accende ancora una volta i riflettori sul "modus operandi" di questo Sindaco e

dell'Amministrazione tutta, la comunità di FdI-AN, profondamente indignata dal comportamento messo in atto con arroganza e prepotenza a discapito di chi titoli e meriti ha saputo conquistarla con lavoro e sacrificio, esprime totale solidarietà al Dott. Riemma per il trattamento riservatogli.



Lontani da siffatte metodologie amministrative FdI-AN ritiene necessario sottolineare alla città che la Democrazia è sempre più un principio alieno all'operatore di questa amministrazione e sollecitata coscienza di ciascuno a prendere atto della gravità di certi episodi, che si pongono solo come punte di iceberg di un sistema marcio e malato che intendiamo combattere.

Solo una settimana fa - proseguiva la nota - capitò all'ex parlamentare **Michele Giardiello** di essere escluso da una manifestazione pubblica per volontà dell'amministrazione comunale, nonostante avesse ricevuto l'invito a parteciparvi da una parte degli organizzatori. Questa attività priva di ogni forma di rispetto e di civiltà fa emergere un quadro assolutamente pericoloso per la nostra città. Questa condotta dell'attività istituzionale, nel totale silenzio degli acerrani, è una ferita aperta nella nostra società, alla quale con l'impegno ed il coinvolgimento di tutti è necessario porre rimedio".

Tavolo tecnico Montefibre: il Sindaco chiede il rispetto degli impegni assunti

Il Sindaco **Lettieri** richiama Enti pubblici e soggetti privati all'applicazione degli obblighi, per la necessaria caratterizzazione ambientale di tutto il sito ex Montefibre, in relazione alla verifica della contaminazione dell'area, così come previsto nel piano approvato dal Ministero dell'Ambiente nel 2005.





Nel corso del tavolo tecnico svoltosi lunedì 4 luglio presso la sede della Giunta Regionale della Campania, convocato per la verifica dello stato delle concentrazioni delle soglie di contaminazione dell'interno sito ex Montefibre di Acerra, società posta in liquidazione e concordato preventivo il primo cittadino, riscontrando la volontà di riferirsi solo all'area di proprietà della Montefibre ha ribadito, invece, alle Autorità convocate ed ai soggetti interessati presenti al tavolo, la necessità di dover effettuare, con urgenza, la caratterizzazione ambientale su tutto il sito interessato (sia Montefibre, sia aree oggi di proprietà di altre società subentrate), evidenziando anche la necessità di effettuare un piano chiaro per interventi a tutela ambientale e per la futura bonifica dell'intero sito.

Dal Comune, insomma, è arrivata una precisa richiesta di caratterizzazione ambientale per tutto il sito (sia aree Montefibre sia aree di diversa proprietà), che debba coinvolgere, pertanto, sia i titolari del procedimento di concordato preventivo Montefibre, sia i curatori fallimentari di Ngp e Simpe, aree una volta di proprietà dell'ex Montefibre. Si tratta in sostanza di un'area di 1 milione e 300 mila mq, dove per 39 anni hanno operato gli impianti del Polo chimico negli anni poi frazionato.

Inoltre, ribadita la necessità di definire i successivi adempimenti per ricostruire i fenomeni di contaminazione a carico delle matrici ambientali di tutta la zona, in modo da ottenere informazioni di base, su cui prendere decisioni per la messa in sicurezza e bonifica del sito stesso. Viste anche le richieste del Comune, la Regione ha riaggiornato il tavolo tecnico ad una successiva data.

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via G. Soriano, 112 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5202064 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

ASSICURAZIONI AUTO-MOTO

CON SCONTI FINO AL

40%

fratellicapone.it



PRESSO I NOSTRI UFFICI:

ACERRA

Via Deledda, 39 (Rione Gescal)

Via Annunziata, 61 (di fronte farmacia Tortora)

Via G. Sand (quartiere Spiniello)

PER INFO: **081 319 8969 - 081 885 7562 - 081 5203002**

H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO

- REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE

CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA

OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

OSTETRICA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE

OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

-LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

-RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,

Psicoterapia, Terapia occupazionale,

Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA

- OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI

SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11 **Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84**

